CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TORINO IMBRATTATA

PREMESSO CHE

Passeggiando per il centro di Torino, una città così bella ed elegante, ci si rende conto di come venga troppo spesso rovinata, abbruttita, vandalizzata dai graffiti e da scritte di ogni tipo su palazzi e monumenti storici senza che nulla sia fatto per rimediare alla situazione.
Nelle fotografie allegata a questo atto si porta l'esempio della bellissima chiesa di San Tommaso in via Micca imbrattata da scritte, ma di questi imbrattamenti sono ormai piene le via e i portici (Piazza CLN, via Roma, Via Po, Via Garibaldi ecc…)

CONSIDERATO CHE

Se vogliamo aumentare l'appeal di Torino come città turistica, sempre più rinomata anche grazie ai grandi eventi che vengono organizzati, dobbiamo quanto meno contenere, se non provare a risolvere, questo problema, che aumenta la percezione di degrado e incuria, rendendo poco piacevole anche una semplice passeggiata tra le vie del centro. Tenere in ordine una città non è cosa semplice, ma è fondamentale per portarla ai livelli delle altre importanti città italiane ed europee.
In occasione del corteo del 25 novembre scorso lungo tutto il tragitto, è stato possibile constatare imbrattamenti e scritte inequivocabilmente riferibili ai manifestanti ("bruciate tutto" e altre frasi piuttosto violente).
Stessa cosa era capitata per la manifestazione contro il 41bis per Alfredo Cospito, idem per la più "tranquilla" manifestazione per la festa della donna dell'8 marzo scorso, come testimonia articolo de La Stampa del 15-03-2023 parlando di Via Po "Praticamente ogni parete fra un'arcata e l'altra riporta il segno di qualche protesta in strada".

PRESO ATTO CHE

In base all'art. 639 del Codice Penale chiunque deturpa o imbratta cose mobili o immobili altrui è punito, a querela della persona offesa, con la multa fino a centotre euro. Se il fatto è commesso su beni immobili o su mezzi di trasporto pubblici o privati si applica la pena della reclusione da uno a sei mesi o della multa da 300 a 1.000 euro. Se il fatto è commesso su cose di interesse storico o artistico, si applica la pena della reclusione da tre mesi a un anno e della multa da 1.000 a 3.000 euro.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- se è possibile prevedere una pulizia periodica delle facciate, quanto meno nelle vie e piazze piazze più turistiche, per togliere graffiti e scritte?
- quanti e quali controlli sono stati effettuati al fine di prevenire e per sanzionare i colpevoli;
- quante sono state le sanzioni per imbrattamenti nel 2023;
- se è possibile chiedere i danni all'organizzazione del corteo per responsabilità oggettiva, o altresì se è possibile individuare una strategia della città per contrastare il fenomeno degli imbrattamenti in occasione di manifestazioni/cortei.

Torino, 11/02/2024

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao